

SARZANA SALUTA L'EDIZIONE NUMERO 26

# Successo Festival della Mente Il sipario è calato con Barbero

La sindaca Ponzanelli: «Avremo molti temi sui quali dobbiamo meditare»  
 Corradino (Fondazione Carispezia): «Un'emozione vedere tanto pubblico»

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Un Festival della Mente davvero straordinario quello andato in archivio nella serata di ieri. L'edizione numero 21 passa alla storia per essere stata la più calda in assoluto, compresa l'incursione, subito neutralizzata dalla sicurezza, di un signore avvolto in una bandiera Ucraina, poco prima che sabato sera iniziasse il primo incontro, poi replicato ieri, Alessandro Barbero.

Il professore ha attratto l'attenzione del foltissimo pubblico del tendone di piazza Matteotti, parlando proprio dell'omicidio del deputato socialista. Ricordando che il 2024 è l'anno del centenario. E sottolineando tutte le responsabilità politiche, storiche e di ogni tipo, alla quale non potranno mai sottrarsi Benito Mussolini e tutti i gerarchi fascisti dell'epoca. Momenti significativi che non possono non riguardare Sarzana, a pensarci bene, considerato che il killer che po-



Alessandro Barbero insieme ai militi della Misericordia e Olmo

se fine alla vita di Matteotti, è stato materialmente quell'Americo Dumini che comandò il gruppo di oltre 600 camicie nere arrivate in città il 21 luglio del 1921 per liberare dalle allora carceri della Cittadella il capo locale Renato Ricci e un altro folto contingente fascista.

Tra i tanti flashback di questi ultimi tre giorni caratterizzati dal Festival della Mente, una città che ha partecipato con grande orgoglio alla sfilata dei relatori e alla tradizionale

visione del pubblico, serio, interessato e molto entusiasta di cercare di cogliere ogni recondito angolo di significato della parola "gratitudine", filo conduttore della rassegna. Durante le tre giornate del festival, che hanno registrato ancora una volta uno straordinario successo di pubblico, il tema della gratitudine ha percorso come un filo rosso 159 appuntamenti - 36 per adulti (compresi 6 bis) e 23 per bambini e ragazzi - a cui si aggiungono gli

interventi artistici e di spettacolo della rassegna Off parallelaMente e gli eventi della sezione extraFestival.

«Un'edizione bellissima si chiude, lasciandoci tutti arricchiti e con tanto da leggere, approfondire e meditare, se vorremo, nei prossimi giorni e mesi. L'amore per la cultura unisce Sarzana e il pubblico sempre più grande del suo Festival pertutto l'anno. Già non vediamo l'ora di vivere la prossima edizione del Festival della Mente per ritrovarci, insieme, a Sarzana» dichiara Cristina Ponzanelli, Sindaco di Sarzana. «Per noi è sempre una grande emozione e soddisfazione vedere un pubblico così numeroso ed entusiasta seguire gli incontri del Festival della Mente. Credo che questo sia il principale riconoscimento per una manifestazione che è diventata un appuntamento imperdibile nel panorama italiano, confermando, ancora una volta, il bisogno delle persone di cultura come elemento fondamentale per la crescita della comunità. Oltre

alla dimensione nazionale, il festival mantiene un forte legame con il territorio, grazie ai tanti giovani volontari e alle iniziative extraFestival, come parallelaMente, lo spazio della Fondazione Aut Aut, Futuro Aperto e FurgoMytho. Sono tre giorni significativi, durante i quali non solo si apprende dai più autorevoli pensatori nazionali e internazionali, ma si ha anche l'opportunità di crescere e migliorarsi come persone» commenta Andrea Corradino, presidente della Fondazione Carispezia. «Come tutti gli anni, anche la XXI edizione del Festival della Mente si è conclusa con successo. Nelle vie e nelle piazze di Sarzana si è percepita un'atmosfera di festa, ricca di stimoli culturali: i relatori ci hanno trasmesso in dono le loro riflessioni sulla gratitudine, declinate in ambiti molto diversi fra loro, i volontari - ragazzi delle scuole del territorio e universitari - si sono messi in gioco e hanno ampliato le loro conoscenze, il pubblico ha seguito il festival con calore e grandissima partecipazione. Si è formata, in questi tre giorni, quella "comunità di sentimenti", di cui ha parlato nei suoi libri lo scrittore Colum McCann, ospite di questa edizione del festival» conclude Benedetta Marzetti.

Tutti gli interventi di questa edizione saranno online sul sito [www.festivaldella mente.it](http://www.festivaldella mente.it) e sul canale YouTube ufficiale del festival. Saranno disponibili anche tutti i podcast sulle piattaforme Spotify, Speaker, Apple Podcast e Google Podcasts. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074998

L'ECO DELLA STAMPA®  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE